E’ coinvolta un’azienda di Novara nel recente sequestro di 1.500 tonnellate di PFU destinati ai paesi asiatici. Nell’ambito di un operazione congiunta del Corpo forestale dello Stato e dell’Agenzia delle Dogane, sono stati eseguiti nelle scorse settimane alcuni controlli doganali in diversi porti italiani, che hanno rilevato delle anomalie. I responsabili dell’operazione hanno pertanto effettuato, il 18 luglio, un’ispezione presso una ditta di Novara, attiva nella gestione di rifiuti e, in particolare, di pneumatici fuori uso triturati. Le verifiche hanno evidenziato “il mancato rispetto, da parte della società in questione, della normativa ambientale. La società, infatti, non era in possesso per l’intera quantità di rifiuti gestiti, dell’adeguato titolo abilitativo in violazione delle disposizioni previste dal Codice dell’ambiente e dalla normativa comunitaria di riferimento.” Da qui il sequestro preventivo di 74 container contenenti pneumatici fuori uso, intercettati nei mesi di giugno e luglio presso le aree portuali di Genova, Livorno, Gioia Tauro, Catania e Ancona.

© riproduzione riservata
pubblicato il 20 / 07 / 2012